



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Ornella Rossi		
Disciplina/e: Greco		
Classe: 2A	Sezione Associata: Liceo Classico	
Monte ore previsto dalla normativa (5 ore settimanali x 33): 165		

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è attualmente composta da 17 studenti e in un caso è previsto un Piano Educativo Individualizzato.

Il gruppo continua a caratterizzarsi, nel suo complesso, per ottime capacità relazionali e per un atteggiamento sinceramente inclusivo, che hanno dato origine a rapporti molto positivi sia con gli insegnanti sia tra pari, nonostante qualche tensione occasionale scaturita dal riemergere di alcuni comportamenti problematici ancora non risolti da parte di singoli elementi. A livello di disciplina talvolta riappare anche una certa tendenza a distrarsi, in modo più o meno rumoroso, per una parte della classe, specialmente nei momenti di maggiore stanchezza come le ore finali della mattina.

A livello di rendimento, il rientro dopo la pausa estiva è stato caratterizzato da risultati iniziali abbastanza buoni, segno di impegno e di un buon utilizzo del lungo periodo di riposo per risistemare il molto materiale acquisito nell'anno precedente. In alcuni casi il miglioramento è stato davvero sostanziale e ha permesso di stabilizzarsi su livelli ben più alti rispetto a quelli conseguiti in precedenza; per altri invece si è trattato di una condizione più effimera. In generale infatti con il progredire dell'anno e l'accumularsi del materiale e della stanchezza, si è cominciato a registrare nuovamente un certo calo diffuso, e una certa difficoltà a mantenere la costanza dell'esercizio, fondamentale per la costruzione di conoscenze e competenze solide nelle lingue classiche.

Dalle prime verifiche svolte sono emerse dunque le seguenti fasce di profitto per la materia greco:

- un primo gruppo (5 studenti) ha raggiunto livelli da molto buoni a ottimi sia nella capacità di tradurre i testi proposti sia nella padronanza delle categorie grammaticali e delle strutture sintattiche studiate, in alcuni casi mostrando un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente;
- un secondo gruppo (4 studenti) ha raggiunto livelli complessivi da discreti a buoni sia nella traduzione del testo sia nell'assimilazione dei contenuti morfosintattici;
- un terzo gruppo (5 studenti) ha raggiunto livelli complessivi intorno alla sufficienza o anche più che sufficienti, talvolta un po' oscillanti, forse per alcuni anche a causa di una certa incostanza nell'esercizio;
- un quarto gruppo (2 studenti) è ancora su livelli complessivamente insufficienti, ma in maniera, per adesso, meno grave rispetto a greco; le difficoltà anche qui però sono dovute a causa del permanere di significative carenze nelle conoscenze grammaticali di base che hanno impedito una reale assimilazione delle nuove nozioni morfosintattiche greche, oppure a causa di un impegno incostante e di una difficoltà a trovare una vera motivazione allo studio.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Finalità generali

Lo studio delle lingue classiche ha come obiettivo quello di consentire un accesso diretto al segmento più antico della cultura occidentale, favorendo così la comprensione dei tratti distintivi di essa nel loro sviluppo storico e nella loro complessità: il fine ultimo di ciò è promuovere, negli studenti, non solo la ricerca di una propria identità culturale, ma anche la maturazione di strumenti critici adeguati sia per valutare in modo equilibrato e indipendente la realtà in cui vivono sia per affrontare in modo costruttivo il confronto con quelle diverse dalla loro.

L'obiettivo primo del programma di lingua e cultura greca di questo primo anno è dunque porre basi di competenza linguistica molto salde perché gli studenti, giunti al triennio, possano fruire nel modo più agevole e completo possibile dei testi antichi che andranno a leggere e approfondire. Approfondimenti culturali attraverso lo studio del lessico e la contestualizzazione di alcuni dei testi tradotti saranno poi finalizzati ad avvicinare gli studenti alla pratica dell'esegesi testuale e a mantenere vivi l'interesse e la motivazione.

Obiettivi disciplinari per l'anno corrente:

Conoscenze:

- conoscenza degli argomenti fonetici, grammaticali, sintattici e lessicali elencati sotto nei "Contenuti".

Capacità:

- leggere correttamente il testo greco;
- riconoscere e saper analizzare con esattezza le forme grammaticali affrontate;
- individuare la funzione logica dei casi nella frase e delle strutture sintattiche nel periodo;
- padroneggiare un nucleo saldo di lessico base;

Competenze:

- saper interpretare testi in greco di volta in volta adeguati alle conoscenze acquisite, in modo da tradurre le strutture greche in una forma italiana corretta e da rispettare il senso e la coerenza del testo originale;
- saper tradurre senza l'aiuto del dizionario brevi testi in greco di volta in volta adeguati alle conoscenze lessicali e morfosintattiche acquisite (lo scopo di questo tipo di esercizio è il rafforzamento delle conoscenze lessicali e morfosintattiche);
- saper comporre brevi testi in greco o tradurre brevi testi italiani in una forma greca corretta, sempre in modo di volta in volta adeguato alle conoscenze acquisite (lo scopo di questo tipo di esercizio è il rafforzamento delle conoscenze lessicali e morfosintattiche);
- acquisire metodo e strumenti per ampliare autonomamente il lessico di base, risalendo all'etimologia e sapendo riconoscere in modo consapevole i termini greci appartenenti alla medesima area semantica;
- padroneggiare la terminologia tecnica acquisita e sapersi esprimere in modo chiaro e preciso nel definire le categorie e i fenomeni linguistici studiati;
- cominciare a maturare una migliore conoscenza del mondo greco, attraverso la lettura di brevi testi originali adeguati alle conoscenze acquisite e attraverso gli approfondimenti sul lessico;
- consolidare le competenze linguistiche ed individuare il nesso, sia dal punto di vista delle strutture morfosintattiche sia delle radici semantiche, tra la lingua greca e il latino, l'italiano e possibilmente anche la lingua straniera oggetto di studio, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità e maturando una prima consapevolezza dei meccanismi che regolano la strutturazione e lo sviluppo delle lingue.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Ripetendo il paragrafo iniziale del box precedente, in generale lo studio delle lingue classiche ha come obiettivo primario quello di consentire un accesso diretto al segmento più antico della cultura occidentale, favorendo così la comprensione dei tratti distintivi di essa nel loro sviluppo storico e nella loro complessità: il fine ultimo di ciò è promuovere, negli studenti, non solo la ricerca di una propria identità culturale, ma anche la maturazione di strumenti critici adeguati sia per valutare in modo equilibrato e indipendente la realtà in cui vivono sia per affrontare in modo costruttivo il confronto con quelle diverse dalla loro.

D'altra parte studiare le lingue classiche comporta un impegno notevole e la maturazione di un metodo di studio efficace e di buone capacità organizzative nella gestione di tempo e sforzi: indubbiamente competenze chiave per tutta la vita, che, se allenate bene, potranno essere applicate a qualsiasi campo del sapere, fornendo un cruciale punto di vantaggio per chi le possiede. Lo specifico tipo di lavoro richiesto dall'interpretazione delle lingue classiche costituisce inoltre un'eccellente palestra mentale, che propone un esercizio costante di *problem solving* particolarmente complesso: è necessaria la massima obiettività e attenzione al dettaglio nell'analisi dei dati della "situazione-frase", si procede poi con un meccanismo continuo di ipotesi e verifica del tutto analogo ai procedimenti di indagine scientifica laboratoriale e che condivide con esso anche il rigore logico necessario all'analisi di sintassi e strutture; alla fine però si arriva alla soluzione, cioè alla corretta decifrazione del senso autentico del testo, solo attraverso la combinazione di questo procedimento logico-scientifico con l'unica cosa che ci può permettere di comprendere davvero tutte le sfumature suggerite dalle parole che l'autore, migliaia di anni fa, scelse nel comporre quella frase: l'altra parte del nostro cervello, cioè quella legata all'intuizione emotiva e alla sensibilità artistico-letteraria. Questo esercizio quotidiano del cervello nel suo insieme è un grande valore aggiunto nello studio delle lingue classiche.

La docente infine si impegna ad impostare il lavoro della classe dimostrando serietà e competenza e condividendo regole chiare ed ispirate a principi di giustizia e coerenza, in modo da ottenere la massima fiducia dal gruppo classe, ma soprattutto in modo da creare un ambiente di lavoro sereno e costruttivo in cui i ragazzi possano maturare come cittadini, nell'impegno, nel rispetto degli altri, nella collaborazione e nella capacità di individuare i propri talenti e le proprie inclinazioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input checked="" type="checkbox"/> |

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
a. Capacità di mettersi in gioco ed affrontare una prova o una sfida senza paura, ma interpretandola come occasione di crescita	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Capacità di analizzare un compito da svolgere o una richiesta e trovare una soluzione ricorrendo a spirito creativo e collaborazione con gli altri	<input checked="" type="checkbox"/>
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	
a. Capacità di organizzare e distribuire efficacemente il lavoro tra pari per la realizzazione di un progetto comune	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Capacità di mediare opinioni diverse e trovare un terreno comune utile per portare a termine un progetto condiviso	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Capacità di vedere il punto di vista dell'altro e integrare tutti i membri di un dato gruppo per creare un ambiente di lavoro e di vita armonioso e sereno	<input checked="" type="checkbox"/>
Rispetto allo spirito critico manifestato durante le attività didattiche:	
a. Sviluppo di una consapevolezza dell'importanza della formazione di un pensiero autonomo nell'individuo e nel cittadino.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Capacità di analizzare una situazione distinguendone sia gli elementi costituenti sia i fattori di origine in modo oggettivo, attraverso il procedimento di indagine di volta in volta più adatto.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Capacità di trasmettere agli altri il risultato della propria indagine critica e il proprio pensiero in modo costruttivo e rispettoso del pensiero altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Testo in adozione: Campanini, C., Scaglietti, P., *Greco: Tradurre con metodo*, Grammatica e Lezioni vol.1-2, Sansoni 2024.

Nel corso dell'anno scolastico saranno affrontati i seguenti contenuti:

- Fonetica:

- ripresa e ripasso degli argomenti trattati lo scorso anno; la crasi.
- Morfologia:
 - formazione delle parole (ripresa e ripasso nel lavoro su lessico e etimologia);
 - morfologia nominale:
 - la flessione dei sostantivi: conclusione della III declinazione, con particolarità;
 - la flessione degli aggettivi: conclusione della II classe, con particolarità; comparativo e superlativo;
 - la flessione del pronome: ripasso e approfondimento;
 - i numerali.
 - morfologia verbale:
 - la flessione attiva, media e passiva dell'aoristo indicativo, ottativo, congiuntivo, imperativo, infinito e participio;
 - la flessione attiva, media e passiva del futuro indicativo, ottativo, congiuntivo, imperativo, infinito e participio;
 - la flessione attiva del perfetto indicativo, ottativo, congiuntivo, imperativo, infinito e participio; cenni introduttivi alla flessione del perfetto medio-passivo.
 - la formazione degli avverbi;
 - le principali preposizioni e congiunzioni: ripresa e ripasso.
- Sintassi:
 - sintassi della frase semplice:
 - i complementi di estensione, distanza, stima, prezzo, paragone, partitivo;
 - costruzione di alcuni verbi ad alta frequenza.
 - sintassi del periodo:
 - ripresa e approfondimento sull'uso di modi e tempi, sul concetto di aspetto verbale e sull'ottativo obliquo;
 - proposizioni relative con particolarità, interrogative dirette e indirette; temporali, concessive, consecutive, comparative, il periodo ipotetico;
 - costruzione dei *verba timendi* e *verba curandi*;
 - ripresa e ripasso delle strutture sintattiche studiate, con approfondimento sugli usi di ὥς e di ἄν.
- Semantica:

Si richiederà la padronanza di un lessico minimo essenziale: il significato di una serie di vocaboli fondamentali e il significato e il paradigma di un gruppo di verbi d'uso comune.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

I criteri di valutazione, coerenti con le griglie allegate al presente documento, saranno i seguenti:

- Verifica scritta:
 - corretta individuazione delle strutture morfosintattiche;
 - corretta interpretazione del lessico (in particolare padronanza del lessico di base e uso consapevole del dizionario);
 - corretta comprensione del significato del testo nel suo insieme;
 - resa italiana elaborata in forma corretta ed appropriata ad esprimere il senso del testo greco;
- Verifica scritta valida per l'orale (test morfosintattici e lessicali):
 - capacità di svolgere una serie di esercizi morfosintattici e lessicali di modalità nota, in modo da dimostrare la conoscenza dei contenuti oggetto di valutazione;
 - capacità di svolgere esercizi di modalità non nota o che presuppongono collegamenti tra i contenuti oggetto di valutazione o interdisciplinari tali da dimostrare l'acquisizione di

una competenza e padronanza più autonoma della materia.

Le valutazioni delle singole mini-verifiche (vedi sotto “Tipologie di verifica”) verranno assommate in un unico voto, che sarà registrato al termine dell’ultima mini-verifica della serie. La valutazione delle verifiche sommative lunghe invece sarà normalmente registrata come voto a sé.

- Verifica orale:

- conoscenza dei contenuti oggetto di valutazione;
- capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche e lessicali studiate allo svolgimento degli esercizi assegnati e ad essi analoghi, sempre essendo in grado di motivare le proprie scelte in modo consapevole;
- capacità di rispondere alle domande esprimendosi in modo chiaro, corretto e ordinato;
- dimostrazione di competenza e padronanza autonoma del materiale studiato, attraverso:
 - la capacità di effettuare appropriati collegamenti tra contenuti studiati diversi o anche tra discipline diverse (in particolare con la lingua greca, la storia antica, l’italiano),
 - oppure lo svolgimento di brevi esercizi morfosintattici di tipologia non nota o la traduzione all’impronta di brevi segmenti di testo dal greco all’italiano o viceversa.

Nella valutazione del processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti fattori:

- i risultati oggettivi
- i progressi rispetto ai livelli di partenza
- la costanza nell’impegno, rilevata con:
 - la qualità dell’ascolto in classe,
 - il rispetto delle consegne domestiche,
 - la continuità dei risultati,
 - l’interesse dimostrato.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l’anno)

La valutazione del profitto della classe sarà costante e si avvarrà anche dello spazio dedicato alle attività laboratoriali, alla correzione dei compiti per casa, alla partecipazione interattiva della classe nella presentazione di nuovi contenuti.

I principali strumenti di verifica saranno comunque i seguenti:

- Verifica scritta:

almeno tre verifiche per quadrimestre. La verifica consisterà nella presentazione di un testo greco da tradurre in italiano, di volta in volta adeguato ai contenuti oggetto di valutazione. Se ritenuto opportuno e confacente ai bisogni della classe, la verifica scritta potrà anche contenere alcune domande di morfosintassi e lessico volte a far riflettere gli studenti sulle strutture cui si trovano di fronte e a guidarli verso una corretta interpretazione del testo.

- Verifica orale e verifica scritta valida per l’orale:

almeno due per quadrimestre, di cui almeno una in forma orale.

- Verifica scritta valida per l’orale:

le verifiche scritte valide per l’orale potranno essere somministrate nella forma di una verifica sommativa che valuti l’assimilazione di una serie di contenuti diversi o comunque affrontati nel corso di un lasso di tempo più lungo (durata: 1-2 ore); oppure la verifica sarà frazionata in una serie di mini-verifiche volte a valutare l’assimilazione di un singolo contenuto per volta (durata: circa 15-20 minuti per ogni mini-verifica). Quest’ultima modalità sarà utile per facilitare l’assimilazione di contenuti particolarmente complessi. Le verifiche scritte valide per l’orale valuteranno l’alunno

attraverso:

- lo svolgimento di una serie di esercizi morfosintattici e lessicali di modalità nota (cioè un tipo di esercizio su cui la classe si è esercitata in precedenza in fase laboratoriale o di correzione di compiti per casa);
 - lo svolgimento di uno o due esercizi di modalità non nota o che presuppongono collegamenti tra i contenuti oggetto di valutazione o interdisciplinari tali da dimostrare l'acquisizione di una competenza e padronanza più autonoma della materia.
- Verifica orale:
la verifica orale valuterà l'alunno attraverso:
- la correzione dei compiti per casa, per i quali l'alunno sarà chiamato a svolgere l'esercizio assegnato e, soprattutto, a saper motivare in modo consapevole le proprie scelte in base alla conoscenza dei contenuti studiati;
 - domande volte ad accertare l'acquisizione delle nozioni di morfosintassi e lessico;
 - lo svolgimento di un esercizio di tipologia diversa da quelli svolti per casa o la traduzione all'impronta di un breve segmento di testo, adeguato alle competenze raggiunte dagli alunni, dal greco in italiano (o anche viceversa).

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

I contenuti nuovi verranno presentati seguendo una metodologia di lezione il più possibile interattiva, mirante a mantenere viva l'attenzione degli studenti e a coinvolgerli in modo costante nel processo di apprendimento. Le lezioni puramente frontali saranno invece riservate solo ad argomenti di eccezionale complessità. Inoltre si potrà sperimentare, occasionalmente e per argomenti più semplici, il metodo della "classe capovolta", anche allo scopo di favorire la maturazione negli studenti di un metodo di studio sempre più autonomo.

Largo spazio sarà dato all'esercitazione in classe, sia nella forma della correzione puntuale dei compiti per casa, sia in quella dell'attività laboratoriale. In particolare le seguenti attività potranno essere oggetto di esercitazione, a seconda dei bisogni della classe:

- graduale approccio guidato all'uso del vocabolario;
- analisi delle strutture morfosintattiche e esercizi sul loro utilizzo;
- costruzione di una rubrica digitale di lessico base e esercizi sul suo utilizzo;
- traduzione di testi greci di difficoltà graduata;
- comprensione globale del testo e individuazione delle parole-chiave;
- riflessione sulle diversità tra lingua greca e lingua italiana ed allenamento alla produzione di una resa corretta ed efficace;
- occasionale traduzione di semplici testi greci d'autore e loro contestualizzazione storico-letteraria, anche attraverso la lettura di brani aggiuntivi in traduzione italiana;
- occasionale ricorso a esercizi tratti dal metodo Oerberg, per facilitare la memorizzazione di particolari strutture morfosintattiche e aree di lessico.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ ORIENTAMENTO

Periodo – Contenuti:

I quadrimestre:

- 1 ora: laboratorio "Pangea"
- 4 ore: Area 1 "Costituzione": "Il lessico della politica in greco e in latino" (lettura di testi utili all'illustrazione del lessico politico e riflessione sui concetti più significativi); 1 ora per la

verifica.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Non sono previsti progetti specifici per la classe, relativi alla materia greco, oltre ai progetti di istituto dedicati alle lingue classiche (*Post Scholam*, corsi di recupero, eventuali *Certamina*).

Siena, 21 Novembre 2024

Il Docente
Ornella Rossi

Griglia di valutazione per le prove scritte di latino, greco.

Classe: **1A Classico**

Materia: **greco**

Anno scolastico: **2025-2026**

Docente: **Ornella Rossi**

Voto in decimi	Livelli di valutazione	Descrizione
10	eccellente	La prova rivela la chiara e totale padronanza delle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra che risulta, così, congrua, corretta e precisa. Pregevole appare inoltre l'uso di riferimenti storico-culturali utili all'interpretazione del testo.
9 – 9.5	ottimo	La prova rivela la chiara e totale padronanza delle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra che risulta, così, congrua, corretta e precisa. Le possibili rare e lievi imprecisioni non sono in grado di banalizzare il valore oggettivo della traduzione.
8 – 8.5	buono	La prova rivela padronanza delle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra, anche se compaiono isolati errori o un uso non sempre appropriato del lessico e della fraseologia.
7 – 7.5	discreto	La prova rivela una sostanziale capacità di orientamento nelle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra, anche se compaiono alcuni errori morfosintattici e lessicali.
6 – 6.5	sufficiente	Il senso generale del testo è stato compreso, pur in presenza di errori sintattici e lessicali più o meno rilevanti.
5 – 5.5	mediocre	Il senso del testo non è stato compreso nella sua interezza: si registrano errori di morfosintassi e di lessico.
4 – 4.5	insufficiente	Il senso del testo è stato frainteso in più punti: si registrano gravi e numerosi errori di morfosintassi, dovuti a lacune e difficoltà di analisi.
3 – 3.5	gravemente insufficiente	Il senso del testo è stato gravemente frainteso e/o si presenta gravemente lacunoso: si registra il mancato riconoscimento di tutte o quasi tutte le strutture morfologiche e sintattiche individuate come irrinunciabili.
2 – 2.5	Insufficienza gravissima/ prova non valutabile	Lo svolgimento della prova è assente totalmente o per la maggior parte.

Sono previste le frazioni di voto intese come una gradazione più o meno piena del raggiungimento della determinata conoscenza/competenza.

Alunno/a: _____

Voto/ 10: _____

Firma docente: _____

Griglia di valutazione per le prove orali di latino, greco, italiano, geostoria.

Classe: 1A Classico

Materia: greco

Anno scolastico: 2025-2026

Docente: Ornella Rossi

VOTO	DESCRITTORI	
	Conoscenze	Competenze
10 Eccellente	<input type="checkbox"/> Padronanza completa dei contenuti e conoscenze esaurienti e approfondite.	<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere testi, concetti e procedimenti in modo autonomo e in situazioni complesse di apprendimento, note e non note. <input type="checkbox"/> Notevole e approfondita capacità di analisi e di sintesi dei contenuti. <input type="checkbox"/> Capacità di mettere in relazione fatti, idee, concetti, e di risolvere problemi in situazioni di apprendimento nuove e complesse, servendosi di apporti personali (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità di esporre e argomentare in modo lineare, organizzato, efficace ed esauritivo e con apporti personali. <input type="checkbox"/> Linguaggio utilizzato in modo fluente e sicuro sul piano della forma e padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.
9 Ottimo	<input type="checkbox"/> Padronanza dei contenuti e conoscenze esaurienti	<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere testi, concetti e procedimenti in modo sicuro e corretto e in situazioni di apprendimento note e non note. <input type="checkbox"/> Salda capacità di analisi e di sintesi dei contenuti. <input type="checkbox"/> Capacità di mettere in relazione fatti, idee, concetti, e di risolvere problemi in situazioni di apprendimento nuove e complesse (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità di esporre e argomentare in modo lineare, organizzato, efficace ed esauritivo. <input type="checkbox"/> Linguaggio utilizzato in modo corretto sul piano della forma e padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.
8 Buono	<input type="checkbox"/> Padronanza complessivamente esauriente di tutti i contenuti proposti	<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere testi, concetti e procedimenti in modo corretto e in situazioni di apprendimento note e non note di media complessità. <input type="checkbox"/> Ampia capacità di analisi e di sintesi dei contenuti. <input type="checkbox"/> Capacità di mettere in relazione fatti, idee, concetti in modo corretto, e di risolvere problemi in situazioni di apprendimento complesse ma note e/o nuove di media complessità (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità di esporre e argomentare in modo lineare, efficace e complessivamente esauritivo. <input type="checkbox"/> Linguaggio complessivamente corretto sul piano della forma e utilizzo generalmente adeguato dei linguaggi specifici della disciplina.
7 Discreto	<input type="checkbox"/> Sicura assimilazione dei contenuti e nodi essenziali.	<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere testi, concetti e procedimenti in modo corretto e in situazioni di apprendimento note di media complessità. <input type="checkbox"/> Discreta capacità di analisi e di sintesi dei contenuti essenziali. <input type="checkbox"/> Capacità di mettere in relazione fatti, idee, concetti, e di risolvere problemi in situazioni di apprendimento note di media complessità (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità di esporre e argomentare in modo complessivamente lineare ed efficace. <input type="checkbox"/> Linguaggio complessivamente corretto con rari errori formali non ripetuti e di lieve entità e utilizzo mediamente adeguato dei linguaggi specifici della disciplina.

6 Sufficiente	<input type="checkbox"/> Assimilazione dei contenuti e nodi essenziali	<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere testi, teorie, concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento. <input type="checkbox"/> Capacità di analisi e di sintesi limitata ai nodi essenziali. <input type="checkbox"/> Capacità di mettere in relazione fatti, idee, concetti, e di risolvere problemi in situazioni di apprendimento note e/o semplici e, in più complesse, solo con la guida del docente (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità di esporre e argomentare in modo corretto, ma semplice. <input type="checkbox"/> Linguaggio semplice con pochi errori formali e non gravi che non compromettono il senso generale e utilizzo dei linguaggi specifici della disciplina nel loro livello di base.
5 Insufficiente	<input type="checkbox"/> Parziale e/o settoriale assimilazione dei contenuti	<input type="checkbox"/> Incertezza nella comprensione di testi, concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento. <input type="checkbox"/> Applicazione parziale e non sempre adeguata di capacità di analisi e di sintesi. <input type="checkbox"/> Parziale capacità di mettere in relazione fatti, idee, concetti e di risolvere problemi (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità incerta e discontinua di esporre e argomentare. <input type="checkbox"/> Errori formali anche gravi che compromettono solo in parte il senso generale. Linguaggio specifico non sempre appropriato.
4 Nettamente Insufficiente	<input type="checkbox"/> Carenze gravi e diffuse nella conoscenza dei contenuti.	<input type="checkbox"/> Carenze gravi nella comprensione di testi, di concetti, teorie e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento. <input type="checkbox"/> Ridotte capacità di analisi e di sintesi. <input type="checkbox"/> Forti difficoltà nel mettere in relazione fatti, idee, concetti e nel risolvere problemi (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Limitata e disorganica capacità di esporre e argomentare. <input type="checkbox"/> Errori formali diffusi e spesso gravi che compromettono in gran parte il senso generale. Linguaggio specifico non appropriato.
3 Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Carenze molto gravi e diffuse nella conoscenza dei contenuti.	<input type="checkbox"/> Carenze molto gravi nella comprensione di testi, teorie, concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento. <input type="checkbox"/> Capacità di analisi e di sintesi molto ridotte. <input type="checkbox"/> Difficoltà molto gravi nel mettere in relazione fatti, idee, concetti e nel risolvere problemi (causa-effetto; prima-dopo; confronto; valutazione critica). <input type="checkbox"/> Capacità di esporre e argomentare pressoché inesistente. <input type="checkbox"/> Errori formali diffusi e molto gravi che compromettono del tutto il senso generale. Assenza di linguaggio specifico della disciplina.
2 Prova nulla	<input type="checkbox"/> Assenza di conoscenze valutabili.	<input type="checkbox"/> Assenza di competenze valutabili. <input type="checkbox"/> Il compito assegnato non viene svolto.

Sono previste le frazioni di voto intese come una gradazione più o meno piena del raggiungimento della determinata conoscenza/competenza.

Alunno/a: _____

Voto/ 10: _____

Firma docente: _____